

DDL 2469 (LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA)

Art. 27 – Estensione della procedura di risarcimento diretto (CARD) alle compagnie assicuratrici con sede legale in altri paesi europei

AUDIZIONE DI CONFINDUSTRIA ANCMA

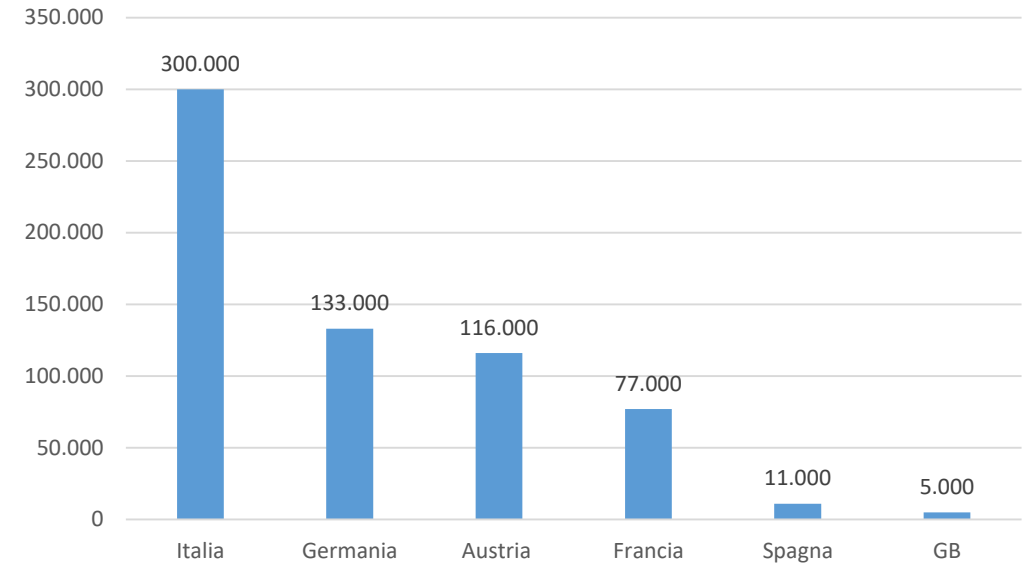
Martedì 22 febbraio 2022



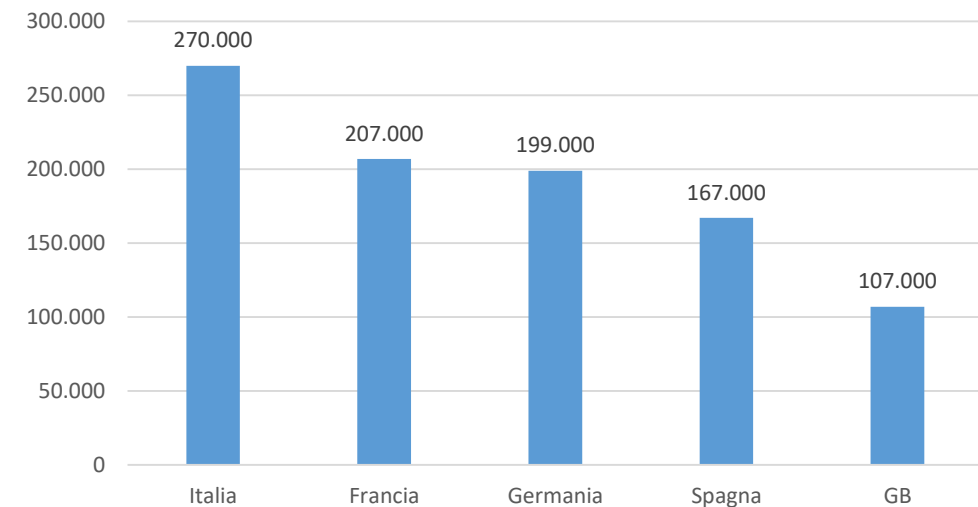
LE 2 RUOTE SONO UNA COMPONENTE ESSENZIALE DELL'INDUSTRIA E DELLA MOBILITA' IN ITALIA

- L'Italia è il paese che vanta la maggiore produzione di moto e scooter in Europa (300.000 unità)
- E' anche il paese europeo dove vengono venduti più veicoli a due ruote ogni anno (270.000 unità)

Produzione veicoli in Europa



Immatricolazioni moto+scooter 2021



I NUMERI DELL'INDUSTRIA DELLE DUE RUOTE

L'Italia occupa la prima posizione nel ranking europeo per fatturato, numero di addetti e gettito fiscale

Valore della produzione di motocicli (mld di euro - 2019)	Valore
Italia	3,16
Germania	1,96
Austria	1,50
Francia	0,75
GB	0,63
Spagna	0,22
Altri EU	0,76
Totale	8,98

Valore della produzione di accessori	Valore
Italia	0,54
Germania	0,19
Francia	0,06
Spagna	0,05
GB	0,05
Austria	0,02
Altri EU	0,18
Totale	1,09

Produzione e vendita di motocicli - addetti - 2019	Totale
Italia	49.840
Germania	43.260
Francia	24.270
GB	20.910
Spagna	17.630
Austria	11.310
Altri EU	54.840
Totale	222.060

Produzione e distribuzione di accessori di motocicli - addetti (2019)	Totale
Italia	15.750
Germania	9.430
Spagna	6.790
Francia	4.910
GB	3.400
Austria	950
Altri EU	18.430
Totale	59.660

Gettito fiscale motocicli (mld di euro - 2019)	Valore
Italia	2,92
Germania	2,72
Francia	1,88
GB	1,12
Spagna	1,00
Austria	0,86
Altri EU	3,02
Totale	13,52

Gettito fiscale accessori (mld di euro - 2019)	Valore
Italia	0,56
Germania	0,36
Francia	0,25
Spagna	0,19
GB	0,10
Austria	0,04
Altri EU	0,42
Totale	1,92

UN PICCOLO PROBLEMA PER LE COMPAGNIE ASSICURATIVE ITALIANE MA UN GRAVE DANNO AI CONSUMATORI E ALLA FILIERA DELLE 2 RUOTE

E' giusto che le regole del gioco siano uguali per tutti – compagnie assicuratrici italiane e straniere - ma questo non deve avvenire a discapito dei consumatori e della filiera delle 2 ruote (che verrebbero danneggiati se l'art. 27 non venisse modificato)

Vediamo perché.

CHE COSA DICE L'ART. 27 DEL DDL CONCORRENZA

L'Art. 27 del DDL Concorrenza estende la procedura del **risarcimento diretto** anche alle compagnie assicurative che hanno sede legale in altri paesi europei, per le polizze che stipulano in Italia.

CHE COSA CHIEDE CONFINDUSTRIA ANCMA?

Che la procedura del risarcimento diretto sia estesa anche alle compagnie estere, ad eccezione delle polizze stipulate con assicurati motociclisti

CHE COS'E' IL RISARCIMENTO DIRETTO

Il risarcimento diretto (o sistema CARD) è una **procedura di risarcimento del danno a seguito di incidente stradale**, che è stata introdotta nel nostro ordinamento nel 2007 con l'obiettivo primario di ridurre le tempistiche risarcitorie.

Prima del CARD:

il danneggiato veniva risarcito dalla compagnia assicuratrice del responsabile del sinistro

Dopo il CARD:

il danneggiato viene risarcito direttamente dalla propria compagnia; quest'ultima, a sua volta, viene rimborsata dalla compagnia assicuratrice del responsabile del sinistro.

PERCHE' IL CARD NON FUNZIONA CON I MOTOCICLI

La compagnia assicuratrice del danneggiato non riceve dalla compagnia del responsabile un importo necessariamente coincidente con l'importo che la stessa compagnia ha erogato al proprio assicurato.

Infatti, il sistema CARD prevede che i rimborsi tra compagnie avvengano sulla base di importi forfettari (quindi fissi), calcolati in base ai risarcimenti corrisposti nell'esercizio precedente e che vengono aggiornati ogni anno.

La rigidità del meccanismo a forfait non si adatta agli incidenti motociclistici, che presentano un elevato tasso di danni alla persona.

Nel 2010 venne introdotta una differenziazione nel forfait tra auto e moto, che migliorò, ma non risolse, il problema.



LE EVIDENZE DELLO STUDIO LUISS

Nel 2016 la LUISS ha redatto uno studio sugli effetti del risarcimento diretto nei confronti del settore dei motocicli, pubblicato nel 2019 dalla rivista scientifica SPRINGER. Dallo studio emerge che:

- Il sistema CARD funziona male quando si applica ad incidenti che coinvolgono categorie differenti di veicoli (cioè il caso degli incidenti motociclistici, che nella maggior parte dei casi avvengono con le autovetture)
- l'importo che la compagnia del danneggiato motociclista riceve dalla compagnia del responsabile del sinistro è mediamente inferiore all'importo che la prima corrisponde al proprio assicurato (quindi la compagnia lavora in perdita);
- Il sistema CARD ha fatto aumentare i costi che le compagnie assicuratrici devono sostenere per gestire gli incidenti motociclistici (maggiori costi che vengono scaricati sulle polizze)

 **LUISS** Università
Guido Carli

 **Springer**

COME HA REAGITO IL MERCATO?

Dal 2012, per rispondere ad un bisogno espresso dagli assicurati, sul mercato sono entrate le compagnie assicurative europee, che, non avendo sede in Italia, non sono soggette al sistema del risarcimento diretto e quindi possono assicurare fuori CARD

Nel 2021 metà dei consumatori che hanno acquistato attraverso i comparatori on line una assicurazione per il proprio veicolo a 2 ruote ha scelto una polizza «NO Card»

	Card	NO Card
Segugio.it	57%	43%
Facile.it	54%	46%

Fonte: Analisi di Segugio.it e Facile.it per ANCMA su tutte le polizze vendute dai comparatori nel 2021

IMPORTANTE: analisi condotta sui compratori online perché i canali tradizionali offrono solo polizze all'interno del sistema CARD.

SENZA LE COMPAGNIE "NO CARD" I PREZZI RADDOPPIEREBBERO

Abbiamo chiesto ai due principali compratori nazionali (facile.it e segugio.it) di dirci quanto sarebbero aumentati i costi delle polizze moto, se chi avesse acquistato una polizza No CARD l'avesse cambiata con la miglior polizza CARD presente sul mercato:

+84%

Non si tratta di una stima, ma di un'analisi fatta sulle polizze no CARD effettivamente vendute, confrontate con la migliore offerta di polizza CARD per lo stesso veicolo

Fonte: Analisi di Segugio.it per ANCMA su tutte le polizze per veicoli a 2 ruote vendute dal comparatore nel 2021. Le estrazioni effettuate sono a disposizione della Commissione per approfondimenti.

SENZA LE COMPAGNIE "NO CARD" I PREZZI RADDOPPIEREBBERO

Decisamente in contrasto con il decreto attuativo del risarcimento diretto (DPR 18-07-2006 n.254), che recita:

Art. 14.

Benefici derivanti agli assicurati

1. Il sistema del risarcimento diretto dovrà consentire effettivi benefici per gli assicurati

AUMENTEREBBE ESPONENZIALMENTE LA DIFFERENZA NORD-SUD

Il prezzo medio di un polizza già oggi presenta forti differenze territoriali:

Macrozona	Premio medio
Nord	171,7€
Centro	200,4€
Sud	288,5€
Italia	204,7€

Rispetto agli assicurati del Nord, gli assicurati del centro pagano il 16% in più e quelli del Sud addirittura il **68% in più**.

Fonte: IVASS/Bollettino statistico 18 /Ramo r.c. auto: dati tecnici 2020/Unione di Tav.1 e Tav.2 relativamente a Motocicli e Ciclomotori

AUMENTEREBBE ESPONENZIALMENTE LA DIFFERENZA NORD-SUD

In assenza di offerte «NO Card», gli aumenti avrebbero un maggiore impatto al Sud: la tabella mostra un'analisi degli incrementi a livello provinciale



Classifica	Provincia	Aumento
1	VV	221%
2	KR	213%
3	CZ	211%
4	CE	198%
5	AV	196%
6	RC	195%
7	BT	192%
8	BA	192%
9	FG	192%
10	LE	189%

Fonte: Analisi di Facile.it per ANCMA su tutte le quotazioni per veicoli a 2 ruote fatte dal comparatore nel 2021 confrontando la media dei prezzi «NO Card» con quelli «Card»

QUANTO IMPATTA IL MERCATO DELLE POLIZZE MOTO NO CARD SULLE COMPAGNIE ASSICURATIVE ITALIANE?

Nel 2020:

- Valore totale del mercato complessivo RCA : **13,5 mld**
- Valore polizze moto stipulate con compagnie straniere fuori CARD: **80 milioni (0,6%)**

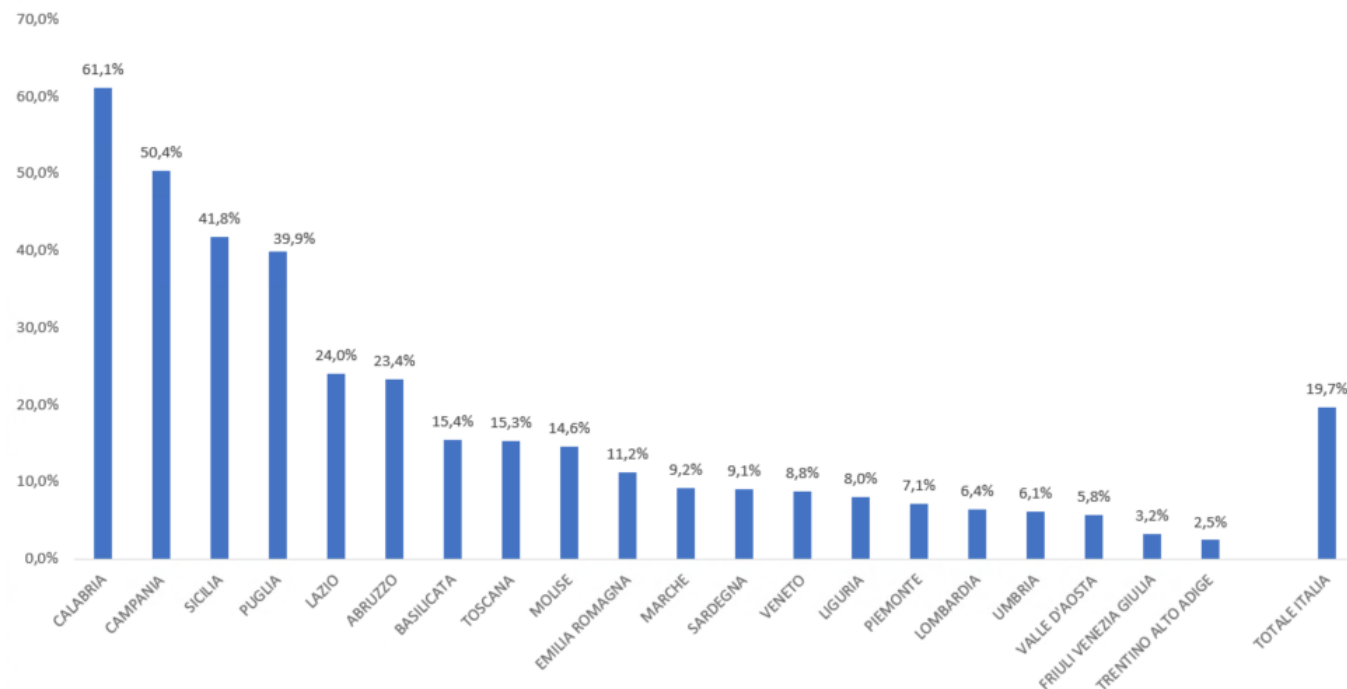
Le compagnie straniere «NO Card» che assicurano motocicli hanno una quota di mercato inferiore al **1% del fatturato dell'intero settore**

Fonte: IVASS/Bollettino statistico 18 /Ramo r.c. auto: dati tecnici 2020

MOTO E SCOOTER NUOVI: 20% SONO STATI ASSICURATI «FUORI CARD», MOLTI DI PIU' AL SUD

- **Le assicurazioni "NO Card" supportano la vendita di veicoli nuovi al Sud**
- Nelle 2 ruote l'assicurazione ha un'incidenza sull'investimento per acquistare il veicolo superiore rispetto alle auto: infatti, il costo medio ponderato di moto e scooter (7.400 euro) è molto più basso del costo medio ponderato dell'auto (23.000 euro), però le assicurazioni hanno costi simili (222 euro le moto, 323 le auto).
- L'aumento dei prezzi imputabile al sistema CARD **avrebbe importanti ripercussioni sul mercato italiano delle due ruote** (Puglia, Calabria, Sicilia e Campania fanno da sole il 25% del mercato nazionale)

VEICOLI NUOVI ASSICURATI "FUORI CARD"



Fonte: Associati Benelli, Yamaha, Kymko, Peugeot, Kawasaki, Suzuki, Triumph

IL SUD SUPPORTA LA CRESCITA DELLE NUOVE IMMATRICOLAZIONI DI DUE RUOTE

- 10 anni fa al Sud si vendevano con maggiore difficoltà moto e scooter soprattutto per colpa del costo dell'assicurazione
- Il mercato si è adattato creando la concorrenza: dal **2012 sono entrate sul mercato italiano le compagnie straniere «NO Card»**, con effetti molto positivi sul mercato regionale e nazionale.
- Prendiamo l'esempio della **Campania**:

NUOVE IMMATRICOLAZIONI 2015-2019

Veicoli	Campania	Italia
Scooter	+69%	+22%
Moto	+88%	+58%
Ciclomotori	-13%	-13%

Fonte: Ministero dei Trasporti

MA ANCHE IL CENTRO NORD NON SAREBBE IMMUNE DALL' AUMENTO DEI PREMI

Classifica	Provincia	Aumento
1	LT	169%
2	FR	159%
3	BZ	153%
4	MS	143%
5	TR	124%
6	RN	123%
7	PO	121%
8	TO	119%
9	FM	118%
10	PG	118%
11	RE	117%
12	TS	116%
13	TV	115%
14	LU	115%
15	GE	113%

Fonte: Analisi di Facile.it per ANCMa su tutte le quotazioni per veicoli a 2 ruote fatte dal comparatore nel 2021 confrontando la media dei prezzi «NO Card» con quelli «Card»

GLI EFFETTI SULL'OBBLIGO ASSICURATIVO

Infine, l'aumento dei costi assicurativi rischierebbe di aggravare un fenomeno già molto diffuso, soprattutto in alcune realtà geografiche, cioè **l'elusione dell'obbligo assicurativo**.

UN PRECEDENTE SIGNIFICATIVO

Nel 2009 la Corte di giustizia europea accolse un ricorso dell'Italia contro una procedura di infrazione aperta dalla UE nei confronti del nostro paese (CE, grande sezione, C-518/06 del 28.04.2009).

Lo Stato italiano, infatti – in contrasto con il principio di libero mercato e concorrenza - aveva imposto alle imprese assicurative l'obbligo a contrarre per evitare che le stesse non garantissero la copertura assicurativa nelle regioni meridionali.

In altre parole, la restrizione della concorrenza e del libero mercato vennero giudicati legittimi in nome dell'interesse pubblico.

L'attuale formulazione dell'art. 27 lede l'interesse dei cittadini – soprattutto quelli delle regioni meridionali – ad una copertura assicurativa equa.

LE NOSTRE RICHIESTE

- La nostra richiesta è quella di continuare a permettere alle compagnie straniere di vendere assicurazioni «NO Card» solo per le 2 ruote.
 - In caso contrario:
 - alcune compagnie si ritirerebbero dal mercato (= meno concorrenza)
 - i costi per gli assicurati aumenterebbero
-
- In alternativa, bisognerebbe consentire anche alle compagnie italiane di non aderire al CARD solo per le assicurazioni delle 2 ruote (come accade in Francia)
 - Oppure reformare il CARD in modo da eliminare una distorsione presente oramai da 15 anni.

LA NOSTRA PROPOSTA DI EMENDAMENTO

DISEGNO DI LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA 2021

All'art. 27 dopo le parole «si applicano», inserire le seguenti: *«ad eccezione dei contratti stipulati per la copertura di motoveicoli»*

TESTO CONSOLIDATO

Art. 27

(Modifica alla disciplina del risarcimento diretto per la responsabilità civile auto)

1. All'articolo 150 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il comma 2 è sostituito dal seguente:

*“2. Le disposizioni relative alla procedura prevista dall'articolo 149 si applicano, **ad eccezione dei contratti stipulati per la copertura di motoveicoli**, anche alle imprese di assicurazione con sede legale in altri Stati membri che operano nel territorio della Repubblica ai sensi degli articoli 23 e 24.”*

La modifica proposta non comporterebbe maggiori oneri per le finanze dello Stato